

IlMattino

- 1 [BCT, DOPO 4 ANNI IL RITORNO DI SERVILLO: A PIAZZA ROMA "UNA SERA CON EDUARDO"](#)
- 2 [TABURNO CAMPOSAURO, DIECI BENEMERENZE](#)

LaRepubblica

- 3 [IL DECRETO - VIA AL PACCHETTO SOSTEGNI DA 40 MILIARDI STOP LICENZIAMENTI SE SI USA LA CASSA COVID](#)
- 5 [I RAGAZZI SONO ENTRATI IN CLASSE.DIRIGENTE](#)

WEB MAGAZINE**Ntr24**

[BCT, spunta il primo nome internazionale: il 27 giugno Toni Servillo omaggia Eduardo](#)
[Difesa dell'ambiente, i riconoscimenti del Parco del Taburno. Caturano: 'Investire nel settore green'](#)

PrimaTivvù

[Montaguto. «La frana piu grande d'Europa può creare sviluppo»](#)

RaiRadio1 – Eresie con E. Brancaccio

[IL SOGNO LIBERISTA DEL "BITCOIN STANDARD"](#)

CittàdelVino

[CITTÀ DEL VINO: AL VIA LA COLLABORAZIONE CON LA REGIONE CAMPANIA](#)

IlVaglio

[ALLA SANNITA GRAZIA IADAROLA IL PREMIO INTERNAZIONALE IEEE IMS BEST DISSERTATION AWARD](#)

Scuola24-IIsole24Ore

[Pronti 50 milioni per orientamento e tutorato delle future matricole](#)

[Resta \(Cruj\): «Programmare la ripresa è la prossima vera sfida del sistema universitario»](#)

Bct, dopo 4 anni il ritorno di Servillo: a piazza Roma «Una sera con Eduardo»

Lucia Lamarque

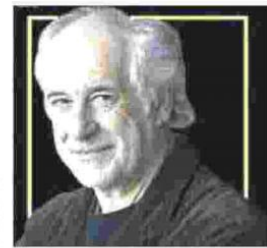
Ufficializzato il ritorno di Toni Servillo al Festival del cinema e della televisione di Benevento. La voce che circolava con insistenza è stata confermata dal direttore artistico di Bct Antonio Frascadore. L'attore napoletano, vincitore del premio Oscar con «La grande bellezza» di Paolo Sorrentino, tornerà domenica 27 giugno sul palcoscenico di piazza Roma per raccontare Eduardo De Filippo. Nell'ultima sera del Festival Servillo, a distanza di quattro anni dalla sua prima presenza a Benevento (fu ospite nel 2017), per la sezione «Raccontami», proposta dal Fe-

stival del cinema e della televisione in collaborazione con l'Università degli Studi di Benevento proporrà un omaggio al grande drammaturgo napoletano. «Una sera con Eduardo» è il titolo dell'omaggio scritto, diretto ed interpretato da Servillo. Lo spettacolo si soffermerà non solo sui momenti chiave della vita e della carriera artistica di Eduardo, come autore e come attore, ma anche sul senso dei suoi lavori e soprattutto sul modo sarcastico ed amaro di affrontare la realtà nelle sue opere. Sarà una serata mauscola, assolutamente da non perdere e che farà segnare il tutto esaurito. Cambio di programma, invece, per la serata di conclusio-

ne del festival prevista il 28 giugno. Non si sarà, come era trapezato in un primo momento, il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Benevento nell'omaggio al maestro Ezio Bosso (che aveva diretto il concerto conclusivo nell'edizione del 2019 di Bct), ma ancora una novità per il cartellone del festival. Al teatro Romano ci sarà sì l'Orchestra filarmonica, ma con uno spettacolo teatrale ancoratopsecret. Il direttore artistico Frascadore ha completato il cartellone della quinta edizione del festival che si svolgerà dal 21 al 27 giugno proponendo gli spettacoli nella tradizionale location di piazza Roma,

che accoglierà anche le proiezioni, e dell'Arco del Sacramento (che proporrà anche proiezioni in anteprima) con in più i giardini della Rocca dei Rettori. Frascadore ha ancora una volta assicurato che tutti gli spettacoli si svolgeranno nel rispetto delle misure anticovid con accesso alle «piaz-

**LO SPETTACOLO
IN CARTELLONE
IL 27 GIUGNO
RIPERCORRERÀ
VITA E CARRIERA
DEL DRAMMATURGO**



L'ARTISTA Toni Servillo

ze» consentito solo agli spettatori forniti di biglietto. L'ingresso a piazza Roma avverrà attraverso il portone del palazzo che ospita l'università, mentre il deflusso del pubblico avverrà dal vicolo adiacente. La stessa differenziazione nell'accesso e deflusso degli spettatori avverrà anche per le altre location. La conferenza di presentazione del festival è in programma il 9 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provincia

Taburno Camposauro, dieci benemerenze

Si è svolta, nella sala consiliare della Provincia, la cerimonia di consegna degli attestati di benemerenza dell'Ente Parco a personalità che si sono distinte per il loro impegno nella tutela e valorizzazione dell'area protetta del Taburno Camposauro. Gli attestati sono stati consegnati dal presidente dell'Ente parco regionale del Taburno Camposauro, Costantino Caturano; dal prefetto Carlo Torlontano e dal presidente della Provincia, Antonio Di Maria. Di seguito l'elenco dei premiati: Giuseppe Travia, già Dirigente del Genio Civile di Benevento; Mario Cecere, presidente dell'associazione Taburno Trekking; Annalisa

Clemente, vicesindaco in rappresentanza del Comune di Montesarchio; Pasqualina Luciano, già dirigente dell'istituto comprensivo «Padre Isaia Columbro»; Ciro Lungo, comandante regionale dei Carabinieri Forestale Campania; Vittorio Maturo, presidente dell'associazione Taburno Bike Brothers; Alessandro Gisoldi, sindaco del Comune di Cautano; Aniello Andreotti, funzionario regionale del Servizio Territoriale Provinciale di Benevento; Eugenio Parente, presidente dell'associazione Taburno Escursioni; Alessio Valente, professore dell'Unisannio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via al pacchetto sostegni da 40 miliardi Stop licenziamenti se si usa la cassa Covid

di Rosaria Amato e Valentina Conte

ROMA – Spunta una proroga al blocco dei licenziamenti dal 30 giugno al 28 agosto. È questa la novità inserita all'ultimo nel decreto Sostegni bis da 40 miliardi varato ieri dal Consiglio dei ministri, l'ultimo d'emergenza se la situazione sanitaria migliorerà. Due mesi in più, ma solo per quelle aziende - le più grandi, dotate di ammortizzatori ordinari - che chiederanno la Cig Covid - gratis, coperta dallo Stato - dalla data di entrata in vigore del decreto sino al 30 giugno. Se lo faranno, non potranno poi licenziare fino al 28 agosto. Per le altre grandi imprese invece il blocco termina il 30 giugno. Ma se anziché mandare via i lavoratori li mettono in Cassa ordinaria, non pagheranno l'addizionale prevista dalla legge. Un abbuono offerto dal governo per tamponare il flusso dei licenziamenti, stimati in 577 mila da Bankitalia. Il decreto stanza 17 miliardi per le imprese, 9 per nuovo credito e liquidità, 4 per lavoratori e fasce in difficoltà. Solo di aiuti a fondo perduto ci sono 15 miliardi: incluse 370 mila partite Iva in più. All'agricoltura vanno 2 miliardi, alla cultura 500 milioni, altri 500 milioni ai Comuni in disavanzo e 100 milioni per Alitalia. L'Anpal viene commissariata e svuotata dei poteri sui fondi Ue. Importanti interventi per la scuola, i giovani, la sanità, la ricerca. Prorogato di altri due mesi lo stop alle cartelle fiscali, fino al 30 giugno. La plastic tax slitta al primo gennaio 2022. Camera e Senato avranno a disposizione una dote da 800 milioni per gli emendamenti a valere sul 2021 e 100 milioni per quelli sul 2022.

Lavoro

Contributi azzerati per agevolare le assunzioni

Il pacchetto lavoro da 4 miliardi prevede incentivi «per aiutare le imprese a riorganizzarsi e salvaguardare l'occupazione», spiega il ministro Andrea Orlando. Come il nuovo contratto di rioccupazione, sperimentale fino al 31 ottobre, che gode di contributi azzerati nei sei mesi di formazione di chi è disoccupato, se poi le aziende lo stabilizzano. Il contratto di espansione viene allargato alle aziende dai 100 dipendenti in su: consente di prepensionare fino a 5 anni. Agevolati i contratti di solidarietà per tagliare le ore anziché licenziare. Ai Centri per l'impiego vanno altri 70 milioni. Nascono le Scuole di mestiere. La Naspi - il sussidio di disoccupazione - sarà senza décalage fino a fine anno. Aiuti a turismo e commercio.



4 miliardi

Imprese

Aiuti a fondo perduto in base a fatturato e utili

Imprese e partite Iva riceveranno 15 miliardi di aiuti a fondo perduto secondo un doppio criterio: perdita di fatturato nell'immediato e utile a congruaggio, con i bilanci di fine anno. Fondi stanziati per tutti i settori in difficoltà: le attività chiuse per almeno quattro mesi da gennaio, i Comuni in comprensori sciistici, le città d'arte, il tessile e la moda, le imprese del turismo, la ristorazione, il wedding, i parchi tematici. Le misure per la liquidità alle imprese sono prorogate al 31 dicembre. I finanziamenti con garanzia pubblica estesa fino a 10 anni dai 6 precedenti. Rifiutati gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione con 1,6 miliardi. Incentivate anche le ricapitalizzazioni, ovvero le immissioni di capitale nelle imprese.



15 miliardi

Giovani

Garanzia dello Stato più ampia per i mutui degli under 36

Si ampliano le garanzie statali per i giovani che acquistano la prima casa. Grazie a un rifinanziamento di 290 milioni per il 2022, il Fondo prima casa della Consap sarà in grado di offrire ai giovani under 36 (non più under 35 con un lavoro atipico) una garanzia dell'80% del prezzo dell'immobile, purché però anche la banca conceda un mutuo di valore superiore all'80% del prezzo, e purché l'Isee non superi i 40 mila euro. Inoltre i giovani non dovranno versare l'imposta di registro e catastale. Viene inoltre finanziato con 30 milioni il Fondo per le politiche giovanili, in modo da prevenire e contrastare il disagio giovanile e i comportamenti a rischio, «compresi quelli dovuti all'uso non consapevole delle piattaforme digitali».



290 milioni

Ristori

Una tantum per i lavoratori del turismo e dello spettacolo

Il decreto prevede altre quattro mensilità, da giugno a settembre, di Reddito di emergenza per i più poveri. I lavoratori stagionali, del turismo, terme, spettacolo e sport avranno un'altra una tantum da 1.600 euro, dopo quella di 2.400 euro del primo decreto Sostegni. Previsto poi un fondo da 500 milioni per i bonus spesa, affitto, bollette destinati alle famiglie in difficoltà. Le aziende che riportano i dipendenti al lavoro nel periodo di vigenza della Cassa Covid potranno contare sull'esonero contributivo del 100%. La scadenza per i versamenti dei contributi di autonomi e professionisti viene prorogato al 20 agosto. La Cassa per cessazione di attività si allunga di sei mesi, purché venga richiesta entro il 2021.



1.600 euro

Scuola

Concorsi ordinari più veloci e stabilizzazione dei precari

Assunzioni dei precari e velocizzazione dei concorsi: il DI Sostegni stanziava 470 milioni per la scuola. Vengono anticipate alla prossima estate le prove per i concorsi ordinari già banditi da 3.000 posti per insegnare alle medie e superiori scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Per i precari abilitati e con almeno 3 anni di servizio si apre un percorso di stabilizzazione che parte da un anno di prova: al termine ci sarà un esame davanti a una commissione esterna alla scuola dove hanno insegnato. Se lo superano verranno assunti a tempo indeterminato. A sostegno della ricerca viene istituito presso il ministero dell'Università il Fondo Italiano per la Scienza, con 50 milioni di dotazione per il 2021 e 150 milioni per i prossimi anni.



470 milioni

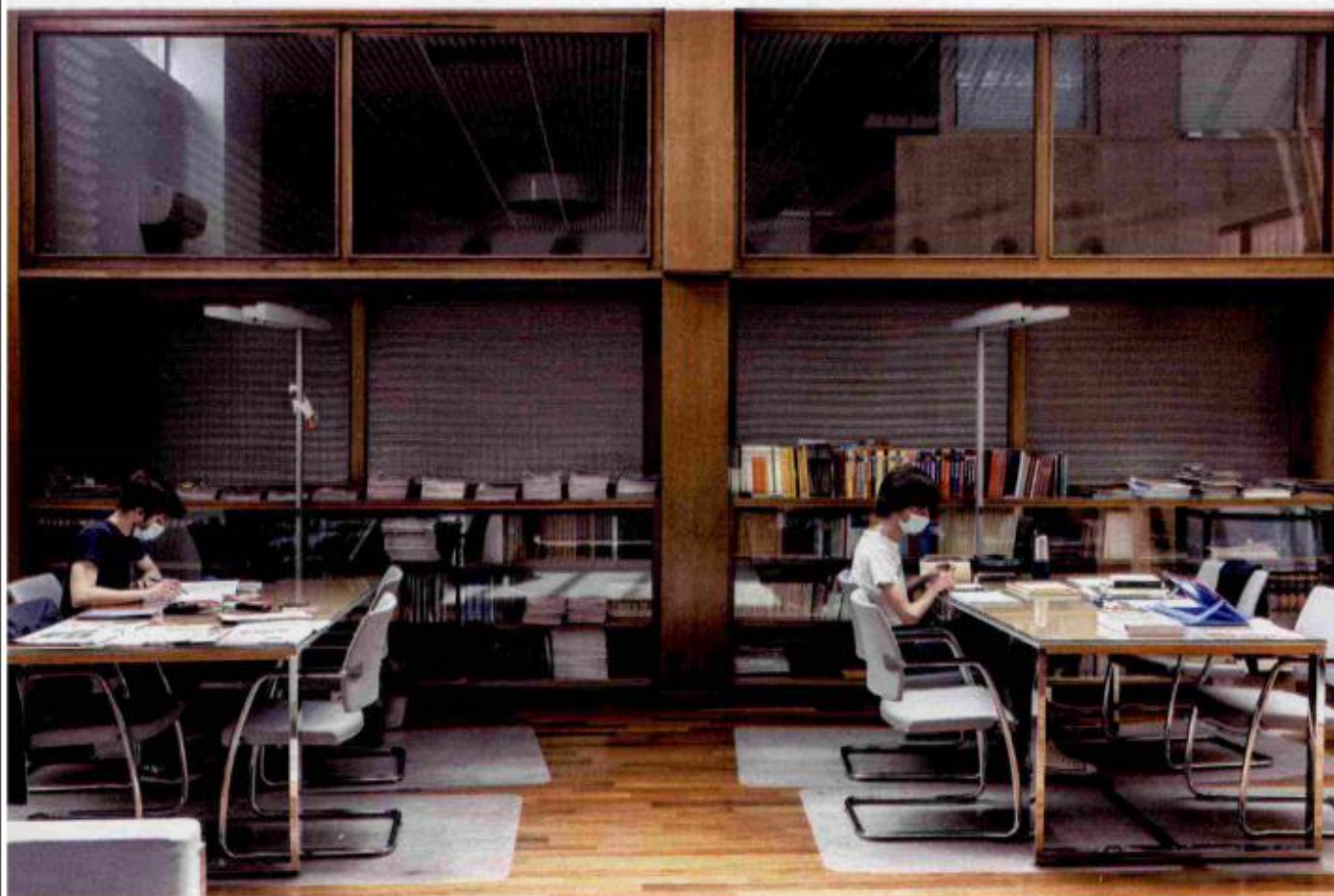
Sanità

Credito d'imposta per la ricerca in vaccini e farmaci innovativi

Un credito d'imposta del 20%, con un tetto di 20 milioni per azienda, a favore di chi effettua attività di ricerca e sviluppo per farmaci innovativi, inclusi i vaccini, fino al 2030. Anche la sanità privata potrà somministrare i vaccini, e per le attività di ricerca c'è un finanziamento da 16,5 milioni per lo Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze. Credito d'imposta del 30% alle aziende e agli enti del Terzo Settore per la sanificazione degli ambienti e l'acquisto di strumenti di protezione. Quasi 20 milioni vengono stanziati per un «reclutamento straordinario» di psicologi, soprattutto per far fronte alle difficoltà di bambini e adolescenti alle prese con la pandemia. Previste anche assunzioni straordinarie di medici per garantire la sicurezza sul lavoro.



20 milioni



I RAGAZZI SONO ENTRATI IN CLASSE. DIRIGENTE

VOLUTO 50 ANNI FA DAI CAVALIERI DEL LAVORO, NELLA CAPITALE ESISTE UN **COLLEGE** CHE OSPITA ALCUNI DEI MIGLIORI STUDENTI UNIVERSITARI. SIAMO ANDATI A VEDERE CHE COSA HANNO IN TESTA. A PARTE I VOTI

di **Luisa Grion**
foto di **Cristiano Minichiello / Agf**



Sopra, la biblioteca del **campus Lamaro Pozzani** di Roma. I **Cavalieri del Lavoro** finanziano vitto, alloggio e scambi internazionali per i suoi 70 studenti, che in maggioranza studiano Giurisprudenza e Ingegneria.

ROMA. A Roma Est c'è una Yale "nata ai bordi di periferia", come canterebbe Eros Ramazzotti, che fra quelle case del Lamaro, quartiere alle spalle di Cinecittà, ci è nato e cresciuto. Un campus dove vivono e studiano una settantina di genietti iscritti nelle varie università della capitale. Pubbliche o private, a loro scelta: l'importante che il curriculum che li ha portati fin qui sia d'eccezione. Loro s'impegnano a dare esami, a mantenere la media alta e i tempi giusti. Al vitto e alloggio, ai corsi extra, agli scambi internazionali pensano i Cavalieri del lavoro. Che quel collegio, il Lamaro Pozzani, lo hanno costruito 50 anni fa: fu inaugurato nel 1971 con l'idea di premiare il merito e di fare rete fra quella che sa-

rebbe diventata la futura classe dirigente; e, nonostante fuori esplodesse il femminismo, per i primi venti anni è stato riservato solo ai maschi.

Residence in perfetto stile anni 70, legno pregiato e marmi, doppio nome perché Enrico Pozzani, storico presidente della Federazione dei Cavalieri per ben ventidue anni, ci mise l'idea, e Antonio Lamaro, il terreno e la costruzione. D'altra parte Lamaro era il re dell'edilizia popolare e fra il fascismo e il dopoguerra aveva edificato quartieri modello che, in diverse città, avevano preso il suo nome. Suo, negli anni Quaranta, anche il grandioso progetto Clam: Case Lamaro ad Affitto Mite, destinato a realizzare «una perfetta corrispondenza tra iniziativa privata, vantaggi per le masse e interesse dello Stato».

PREMIATI AL QUIRINALE

Il collegio ha stanze singole con bagno, spazi comuni, mensa: i Cavalieri del Lavoro pagano tutto, ma non fanno sconti sui risultati. La Federazione, che quest'anno compie 150 anni, sborsa per il collegio un milione 200 mila euro l'anno, finanziati con le quote versate dai 350 iscritti (gli importi variano, ma la media si aggira sui cinquemila euro l'anno). Vi entrano più o meno una quindicina di matricole l'anno, molte fra quelle che superano la selezione già sono Alfieri del lavoro, gli studenti premiati al Quirinale perché considerati fra i migliori d'Italia.

Oggi la presenza delle ragazze ha raggiunto nel collegio quota 40 per cento, le facoltà che vanno per la maggiore fra i 70 studenti sono Giurisprudenza e Ingegneria, ma ci sono anche

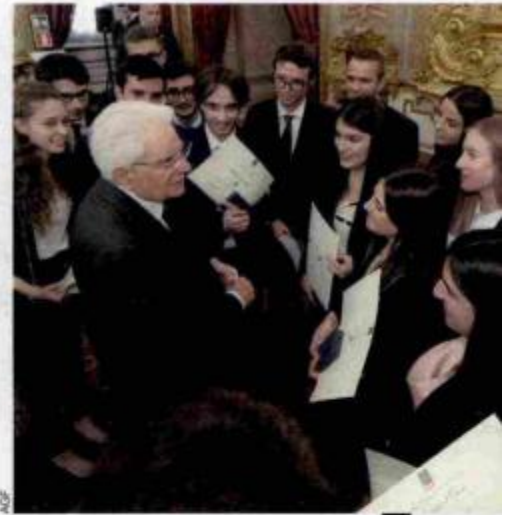
«QUI SIAMO
IN UNA BOLLA.
FUORI C'È UN
PAESE CHE
SPENDE PIÙ
IN PENSIONI CHE
IN ISTRUZIONE»

aspiranti medici e fisici e iscritti a Lettere. A tutti è chiesto di frequentare corsi extra di politica ed economia, del resto i Cavalieri del Lavoro sono imprenditori e l'idea di base resta la formazione della classe dirigente. Non si può dire però che il Lamaro Pozzani rappresenti una possibilità di riscatto, probabilmente chi vi è ammesso ce l'avrebbe fatta lo stesso. Avrebbe comunque ottenuto una borsa di studio e per quanto riguarda le università pubbliche, forte del suo "100" all'esame di maturità, sarebbe stato esentato dalle tasse.

I risultati ottenuti, oltre che a portarli a Roma (possono fare domanda solo i non residenti), hanno permesso a questi ragazzi di vivere il sogno del college americano. Trenta hanno deciso di trascorrere i mesi del lockdown in collegio, senza tornare in famiglia.

«Sono qui perché mi attirava la possibilità di vivere fuori casa, ma con altri. Mi piaceva l'idea di parlare la sera con persone che hanno interessi diversi dai miei e di non essere sempre considerata la più studiosa del gruppo» dice Aurora Abbondanza, ventenne genovese che alla facoltà di Fisica della Sapienza infila un 30 dopo l'altro, ma studia pure chitarra classica e ha alle spalle una buona carriera nell'atletica leggera. «E poi avere una stanza singola e non stare in 5 in un appartamento non è male» dice Lorenzo Graziotto da Treviso, anche lui Fisica, anche lui collezionista di 30 e youtuber da 56 mila follower con il suo canale *mioffroio* dove dà voce alla sua passione numero uno: la divulgazione.

Di certo sono consapevoli di vivere una condizione di privilegio. «Qui stiamo in una bolla» dice Lorenzo Farrugio che arriva da Canicattì, studia Medicina, punta a Psichiatria e ha una forte predisposizione per la politica. «Ma fuori facciamo i conti con un Paese che spende più in pensioni che in istruzione e che poco bada ai ventenni, anche perché i ventenni sono pochi e spesso non votano».



Sergio Mattarella al Quirinale con gli Alfieri del lavoro (2019). Qui sotto, il logo del campus. In basso, tre studenti: da sinistra, Lorenzo Graziotto, Aurora Abbondanza e Lorenzo Farrugio



EMMA BONINO STRAVINCE

Nonostante l'età, sembrano disinteressati ai partiti, più pompieri che incendiari, anche se Lorenzo il "politico" assicura che oggi «portare la cravatta come faccio io e leggere il *Sole24Ore* può essere considerato un segno di ribellione».

Nel collegio fioccano i 30 ma anche le storie d'amore. Ragazzi "normali", però non sembrano rappresentativi di quello che c'è all'esterno. Per capirlo basta pensare ai risultati del sondaggio politico interno fatto alla vigilia delle ultime elezioni, quelle del 2018. Al Lamaro Pozzetti stravince + Europa con il 38 per cento dei voti. Fuori, le liste di Emma Bonino non hanno superato lo sbarramento del 3 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21 maggio 2021 | il venerdì | 57

